



COMUNE DI
BORGO A
MOZZANO

Prot. n. 7758 del 04/06/12

Al Revisore dei Conti del Comune
di Borgo a Mozzano
Dr. Fontanini Maurizio Antonio
Fax n. 0583 474300

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Indennità per particolari responsabilità previste dall' art. 7 CCNL 9.5.2006

Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'ente sono individuate le situazioni di lavoro in cui siano collocati dipendenti, delle categoria B, C e, quando ad essi non siano affidati incarichi nell'ambito dell'area delle posizioni organizzative, della categoria D, cui sia affidato l'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità o che operino in situazioni di complessità organizzativa e/o che richiedano l'attivazione di particolari professionalità tecniche, con ampi margini di autonomia lavorativa, in corrispondenza di esigenze organizzative dei servizi, e comunque nel rispetto delle mansioni previste dalla categoria di appartenenza.

Per l'esercizio di specifiche responsabilità del personale della categoria D, attribuite con atto formale, la misura delle indennità viene graduata come segue:

1. Responsabilità di attività sostitutiva del titolare di P.O. (fatta eccezione per l'adozione di atti a rilevanza esterna).
2. Responsabilità di apposizione parere di regolarità tecnica sulle proposte deliberative
3. Responsabilità di presidente e/o componente di commissioni di concorso
4. Responsabilità di presidente e/ componente di commissioni di gara
5. Responsabilità di conduzione di gruppi di lavoro (non solo di coordinamento di personale)
6. Responsabilità di conseguimento di obiettivi e risultati specifici
7. Responsabilità di realizzazione di programmi e piani di attività
8. Responsabilità di istruttorie particolarmente complesse
9. Responsabilità di sistemi relazionali complessi (es. Delegazione trattante)
10. Responsabilità di preposizione a strutture complesse e/o strategiche
11. Responsabilità di gestione di risorse
12. Responsabilità di attività quando non ricorrono le condizioni per l'attivazione di mansioni superiori
13. Responsabilità di elaborazioni decisionali di particolare rilevanza (senza effetti esterni)
14. Responsabilità di elaborazione di pareri (anche con effetti esterni)
15. Responsabilità di concorso decisionale.

La misura annuale è determinata come segue:

Presenza contestuale di almeno 7 fattispecie = importo annuo euro 2.000,00

Presenza contestuale di almeno 5 fattispecie = importo annuo euro 1.500,00

Presenza di almeno 3 fattispecie = importo annuo euro 1.050,00

Al personale delle categorie B e C che esercita, in virtù di un atto formale del responsabile del servizio, compiti che comportano specifiche responsabilità diverse da quelle indicate al punto

precedente, sono corrisposti compensi graduati in sede di contrattazione decentrata strettamente correlati al livello di responsabilità attribuita.

I criteri per la determinazione delle indennità sopra citate sono i seguenti:

- a) coordinamento risorse umane;
- b) responsabilità tecnica;
- c) deleghe particolari;
- d) altri incarichi.

Le indennità suddette non potranno superare l'importo annuo di euro 1.050,00.

Le risorse del fondo destinate alle indennità per particolari responsabilità previste dall' art. 7 CCNL 09/05/2006 ammontano a € 6.281.

Le delegazioni di parte pubblica e sindacale hanno concordato di modificare il CCDI sottoscritto in data 28.12.2009 in riferimento ai limiti fissati per l'attribuzione delle specifiche responsabilità. L'importo del compenso sarà definito da ciascun responsabile di servizio, nel limite delle risorse attribuite, nel rispetto del limite massimo di cui all'art.7 del CCNL del 2006 e del limite minimo definito dal contratto decentrato integrativo del 2009, in stretta correlazione con le specifiche responsabilità assegnate.

Indennità previste dall'art.17 c.1 lett. i) CCNL 01/04/99

Per l'esercizio di specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale derivanti dalle sotto indicate qualifiche, sono stabiliti i seguenti importi:

- ufficiale di stato civile e anagrafe ed ufficiale elettorale € 600,00;
- addetti uffici relazioni con il pubblico € 600,00;

Indennità di maneggio valori (art.36 CCNL integrativo del 14/09/2000)

Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportano maneggio valori di cassa compete un'indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati:

Anagrafe € 245

Polizia Municipale € 312

Indennità di turnazione (art.22 CCNL integrativo del 14/09/2000)

Servizio Polizia Municipale € 6.200,00

Indennità di reperibilità (art.23 CCNL integrativo del 14/09/2000)

Il servizio di reperibilità è effettuato tramite turno fisso di reperibilità a domicilio dai dipendenti dei seguenti Servizi:

Servizio Gestione del Territorio € 21.900,00

Servizi Demografici € 1700,00

Indennità di rischio (art.37 CCNL integrativo del 14/09/2000)

Sono remunerata le attività che comportano sottoposizione a rischio nelle misure e con le modalità previste dall'art. 34 del D.P.R. 268/87 e dall'art. 37 del CCNL del 14/9/2000.

Servizio Gestione del Territorio € 2.850,00

Progetti e programmi di attività

Nelle more di adozione del nuovo sistema di incentivazione di cui al D. Lgs. 150/2009, le parti concordano di destinare una parte delle risorse pari a € 28.894,00 ai progetti incentivanti per l'anno 2012.

Le attività progettuali sono incentivate in considerazione dei risultati che le medesime si propongono di conseguire, in termini di aumento delle prestazioni erogate, istituzione di nuovi servizi per garantire adeguate risposte ai bisogni della cittadinanza, nonché arricchimento delle

prestazioni rispetto ai servizi preesistenti tale da consentire di rispondere più pienamente alle esigenze degli utenti.

In conformità a quanto previsto dal CCDI sottoscritto in data 28.12.2009 le attività progettuali consentono – con richieste di prestazioni aggiuntive rispetto ai normali impegni lavorativi ordinariamente richiesti – di incrementare settorialmente la produttività, conseguire livelli di miglioramento quali-quantitativo dei servizi ed assicurare inoltre benefici rispetto alle esigenze di migliore assetto organizzativo e di economicità, cui non può farsi fronte né attraverso processi di razionalizzazione organizzativa ulteriori rispetto a quelli già attuati, né con incremento delle dotazioni organiche, le quali, nelle previsioni, risultano, coerentemente con le vigenti prescrizioni legislative, in continua riduzione.

Il progetto incentivante risulta essere, pertanto, una modalità sia tecnica che operativa per la pianificazione in termini di gestione di attività, risorse e tempi per il raggiungimento di un obiettivo definito; l'incremento della produttività nelle attività interessate scaturisce dal rapporto tra i risultati ottenuti e le risorse impiegate per ottenerli.

I risultati devono essere considerati sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

Il volume delle risorse deve riferirsi ai fattori tecnici, umani, produttivi e finanziari impiegati.

L'organizzazione del Comune di Borgo a Mozzano orienta la propria azione anche per perseguire le finalità fondamentali dell'azione dell'ente locale di soddisfazione della domanda, sia in termini quantitativi che qualitativi.

Il risultato della azione amministrativa, che sta alla base del lavoro dei progetti incentivanti, non può che riferirsi all'effettivo conseguimento dei "prodotti finali" complessivamente riguardanti la soddisfazione dei bisogni. Tale circostanza attribuisce valore sociale al risultato ottenuto che non sempre risulta essere direttamente correlato all'incremento delle prestazioni intermedie e dei vincoli e controlli propri delle attività burocratiche, dovendosi in definitiva esplicitare quale razionalizzazione dell'attività posta in essere in termini di maggiore snellezza delle procedure, semplificazione amministrativa, modalità di accesso e quindi, in ultima analisi, efficacia.

In ambito pubblico, peraltro, non sempre è possibile operare una valutazione della produttività sul piano prettamente economico, poiché mancano importanti termini di riferimento presenti in ambito privato, quali il profitto e il prezzo.

Si possono pertanto riscontrare sia benefici economici diretti (l'esecuzione del progetto porta a quantificabili e consistenti benefici economici direttamente riscontrabili) che benefici economici indiretti (l'esecuzione del progetto porta alla realizzazione di economie non direttamente verificabili nella unità organizzativa che l'ha promosso, ma mette in atto metodologie che consentano ad altri settori o più in generale all'ente di ottenere apprezzabili benefici economici).

Gli obiettivi di cambiamento contenuti nei progetti devono:

- essere sempre riferiti a singoli aspetti osservabili riguardanti i risultati o il funzionamento dell'ente (per esempio, le caratteristiche di un servizio, le fasi per giungere alla realizzazione del servizio stesso, etc.);
- hanno valore se incidono positivamente su indici e proprietà che qualificano l'ente in ordine ai seguenti aspetti:
 - a) *Efficacia*: rapporto fra obiettivi e risultati ottenuti
 - b) *Efficienza*: rapporto fra risorse che ci si attende di usare e quelle effettivamente utilizzate
 - c) *Flessibilità* capacità di orientare adeguatamente l'azione alle mutate condizioni contestuali
 - d) *Qualità del lavoro*: rapporto fra aspettative delle persone e caratteristiche del lavoro
 - e) *Qualità dei risultati*: rapporto fra risultati amministrativi ed aspettative del cliente\utente\cittadinanza
 - f) *Trasparenza*: controllabilità esterna degli atti
 - g) *Economicità* : equilibrio economico sul lungo periodo

Gli obiettivi di cambiamento contenuti nei progetti si riferiscono alle scelte strategiche di cambiamento che si accompagnano a quelle di mantenimento dell'esistente situazione e si possono specificare mediante scelte di cambiamento con soluzioni del tutto nuove (innovazione) oppure di cambiamento incrementale (miglioramento).

I modelli di riferimento per inquadrare un processo organizzativo capace di gestire gli obiettivi di cambiamento nel Comune di Borgo a Mozzano, utilizzando risorse del fondo incentivante la produttività, possono essere ricondotti alle sotto elencate tipologie:

a) Progetti generali di natura trasversale

Sono quelli predisposti per soddisfare obiettivi contenuti nei programmi dell'Amministrazione e quindi nei documenti programmatori dell'ente: programmi del Sindaco e della Giunta, documenti previsti dall'ordinamento finanziario e contabile (obiettivi di P.E.G.). Il progetto, in tale ipotesi, è la traduzione in un piano gestionale di politiche amministrative con forti impatti esterni e l'unità di progetto preposta alla esecuzione delle attività ha caratteristiche di intersettorialità. I progetti in esame, per la loro valenza diffusa, hanno carattere di priorità.

b) Progetti specifici di natura settoriale

Riguardano azioni di miglioramento riconducibili alle funzioni assegnate ai diversi servizi e si riferiscono ad obiettivi di miglioramento delle prestazioni, razionalizzazione gestionale e organizzativa, integrazione.

c) Progetti strutturali

Sono progetti a presidio di attività svincolate dall'assetto organizzativo gerarchico con modalità organizzative da attuare in periodi prestabiliti e che si caratterizzano per l'utilizzo flessibile delle risorse in economia e per garantire risposte adeguate a servizi interni ed esterni attraverso assetti efficienti ed economici rispetto ad altre formule gestionali.

I progetti devono essere corredati da indicatori quantitativi di risultato atteso che consentano la misurazione dei risultati raggiunti e da valutazioni di opportunità, convenienza, economicità in grado di far emergere in modo immediato i vantaggi per l'Amministrazione derivanti dalla attuazione del progetto.

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

Dato atto che la delegazione trattante che si è tenuta in data 31/05/2012 ha sottoscritto l'ipotesi di CCDI;

ai sensi dell'articolo 4 comma 3 del C.C.N.L., ai fini dei controlli di V.S. competenza si fa presente che la consistenza delle risorse decentrate per l'anno 2012 in applicazione delle previsioni stabilite dal C.C.N.L. 2002 - 2005, dal nuovo C.C.N.L. quadriennio normativo 2006/2009 e dal C.C.N.L. biennio economico 2008/2009, risulta pari ad € 188.894,52 di cui:

- € 146.403,50 a titolo di risorse stabili
- € 42.581,02 a titolo di risorse variabili

Decurtando l'importo da destinare al finanziamento delle progressioni orizzontali già effettuate (€ 75.105,37 al netto delle risorse già destinate all'istituto oggetto di recupero per cessazioni, mobilità esterna, etc.) la cifra complessiva disponibile, per l'anno 2012, risulta pari ad € 113.879,15.

L'importo di € 113.879,15 è stato decurtato:

- della somma di € 663,39 per recupero dell'importo della RIA del personale cessato erroneamente inserito nel fondo 2011;
- della somma di € 800,00 per recupero dell'importo dei proventi del Codice della Strada inserito nella parte variabile del Fondo 2011.

L'importo suddetto è stato ulteriormente ridotto in applicazione dell'art.9 comma 2 bis D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, ed in esecuzione dei criteri dettati dalla circolare MEF n.12 del 15 aprile 2011 della somma di € 4.670,27 e la cifra complessiva disponibile, per l'anno 2012, risulta pertanto di € 107.745,49.

Si precisa che la cifra complessiva disponibile per l'anno 2012, pari ad € 107.745,49 risulta allocata nel Bilancio di previsione per l'anno in corso nel seguente modo:

- € 15.391,00 a titolo di risorse previste da specifiche disposizioni di legge ex art. 15 comma 1 lettera K CCNL 1998/2000 così suddivisi:
 - € 5.000,00 imputati al cap. 11 intervento 1010401 del bilancio corrente e già finanziati, unitamente agli oneri riflessi e all'Irap, con l'utilizzo di risorse proprie concernenti la competenza 2012;
 - € 5.000,00 imputati al cap. 11 intervento 1010501 del bilancio corrente e già finanziati, unitamente agli oneri riflessi e all'Irap, con l'utilizzo di risorse proprie concernenti la competenza 2012 (cifra autofinanziata mediante imputazione al capitolo di spesa relativo alle opere progettate nell'anno 2012);
 - € 5.000,00 imputati al cap. 11 intervento 1090101 del bilancio corrente e già finanziati, unitamente agli oneri riflessi e all'Irap, con l'utilizzo di risorse proprie concernenti la competenza 2012;
 - € 391,00 imputati al cap. 11 intervento 1100401 del bilancio corrente e già finanziati, unitamente agli oneri riflessi e all'Irap, con l'utilizzo di risorse proprie concernenti la competenza 2012;

- € 84.468,97 a titolo di risorse decentrate per l'anno corrente ai sensi dell'art. 31 del CCNL 2002/2005, imputati al cap. 11 del bilancio corrente e già finanziati, unitamente agli oneri riflessi e all'Irap, con l'utilizzo di risorse proprie concernenti la competenza 2012;

- € 7.885,52 economie derivanti dagli anni precedenti.

Si precisa che dette economie, imputate al cap.11 del bilancio corrente, sono finanziate per € 6.304,52, unitamente agli oneri riflessi e all'Irap, con l'utilizzo di risorse proprie concernenti la

competenza 2012 e saranno finanziate per € 1.581,00 al cap.11, con l'utilizzo di risorse proprie concernenti la competenza 2012, mediante apposita variazione al bilancio di previsione 2012.

Il fondo così costituito è conforme a quanto disposto dall'art.9 comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010 n.78 convertito in legge 30 luglio 2010 n.122, il quale impone che *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*.

Si allega la seguente documentazione:

- determina di approvazione di costituzione del fondo 2012;
- ipotesi di CCDI stralcio concernente l'applicazione degli istituti del trattamento accessorio;
- prospetto di ripartizione del fondo 2012.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti, l'occasione è lieta per porgere i migliori saluti.



Responsabile del Servizio Amministrativo

Dott.ssa Stefania De Amicis

Stefania De Amicis



COMUNE DI
BORGO A
MOZZANO

Al Revisore dei Conti del Comune
di Borgo a Mozzano
Dr. Fontanini Maurizio Antonio
Fax n. 0583 474300

OGGETTO: Compatibilità dei costi del CCDI con i vincoli di bilancio – attestazione copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Visto l'importo complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2012 pari ad € 107.745,49, oltre oneri riflessi e Irap;

Atteso che al fine di ottenere la copertura finanziaria dell'intero importo di € 107.745,49, oltre oneri riflessi e Irap, occorrerà procedere ad effettuare una variazione di bilancio pari a € 1.581,00 unitamente agli oneri riflessi e all'Irap;

attesta

che l'importo complessivo di € 107.745,49 troverà integrale copertura nel Bilancio di previsione 2012, a seguito di apposita variazione.



IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Dot. Lino Paoli

Borgo a Mozzano, li 09/06/2012